

Codice scheda: ASC A4490535 (Microscheda: 3873B6/9)
Luogo e data: TORINO - 16/05/1891
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È di ritorno da una visita alle case sales. in Austria, Svizzera e Italia. Approva l'idea di mandare a Lima D. Riccardi A. a fondare l'opera - BS 1891 VI 107-109; VII 131-137.

Torino, 16 maggio 1891

Carissimo Monsignor Cagliari

Di ritorno da un viaggio in Austria, Svizzera, Italia ho ritrovato con molto piacere le gradite tue con la relazione della vostra missione che procureremo pubblicare nel modo che tu desideri. Ho finalmente conosciuto il motivo della dimora di Don Caprioglio e del falegname Martini malgrado il nostro desiderio che si recassero l'uno al Chili, l'altro alla Terra del Fuoco.

L'idea di mandar Don Riccardi a Lima non ci dispiace: solo conviene che parta presto per recarsi a preparare il posto per i quattro salesiani (lui compreso) e per le nove suore che ci sono richieste. Dagli tu le istruzioni necessarie per la separazione che ci dev'essere nei locali fra gli uni e le altre e digli che veda se può ottenere locale abbondante per far, oltre l'ospizio e laboratorio per le ragazze, anche oratorio festivo per i fanciulli. Stante la viva insistenza che ci si fa dal Perù che mandiamo presto il personale noi contiamo inviar di qui 12 persone alla volta di Lima il 16 di agosto prossimo, giorno in cui partirà alla volta dell'Equatore il nuovo drappello con Don Calcagno venuto a cercare reclute. Così fino a Guayaquil saranno insieme. Stante l'urgenza ti spedisco fin d'ora copia del capitolato firmato da ambe le parti per la casa di Lima ed intanto scrivo colà il giorno della partenza di qui, annunciando che prima arriverà il signor Don Riccardi Antonio per disporre i locali e le altre cose necessarie. Procura di dargli tutte le istruzioni per la nuova sua carica e sul modo di comportarsi coi salesiani e con le suore.

Quanto alla tua missione fanne sapere lo stretto necessario e se potremo nelle prossime vacanze procureremo servirti scegliendo individui dotati delle qualità che tu ci indichi, lasciando poi a voi di conservarli nel fervore e zelo. Anche per danaro se ti trovi in gravi imbarazzi da non poterti sbrogliare fammelo sapere e, malgrado che neppur noi ci troviamo al largo, ti spediremo qualche soccorso. Intanto preghiamo il Signore a somministrarti il Vicario di cui avrai bisogno. Spero che non solo i vostri successori, ma anche voi comincerete raccogliere i frutti delle vostre fatiche, come già avviene in Bahia Blanca.

Riguardo al Chili sono d'accordo che si cominci ad assumere la casa di Santiago e poi, se si potrà, quella di Valparaiso e così poco alla volta le altre. Siamo d'accordo che nella disporre di codesto personale, se il tempo lo permette, ci intendiamo preventivamente; ma la distanza è grande, e però non sempre riesce possibile.

Scrivendo alla Propagazione della fede fate specialmente sentire quanto fate per gli indigeni; chi sa che quello non li muova a farvi più abbondanti assegni?

Mi rallegra il tuo progetto di aprire case in Conesa e Choele-Choele. E a quel sito dov'era andato Don Vidal col Cav. Anglesio quando potrete provvedere?

Penso che a quest'ora già avrete costì iniziato un piccolo Seminario per educare giovani studenti e coltivare vocazioni, come si sta facendo all'Equatore dove forse all'arrivo di Don Calcagno vi saranno parecchie vestizioni cherali. Ciò vi sarà di grande utilità.

Mi viene un'idea che subito ti espongo. Non sarebbe possibile e conveniente tirarti su come Vicario Don Vacchina? Forse attualmente è quasi il più anziano dei missionari della Patagonia, ha sufficiente abilità e non manca di altre buone qualità. Potresti cominciare a servirtene come segretario e poco alla volta formarlo a tal ufficio, in cui non dovrebbe in tua assenza comandare a bacchetta, ma sempre in spirito lenitatis et humilitatis. Pensaci e prova se lo credi. Grazie delle notizie intorno all'affare Fusero, che ancora vive, mi serviranno. Abbiamo Don Lazzerò incomodato a Mathi e Don Bonetti abbastanza seriamente infermo di bronchite. Allì 6 del prossimo alcuni salesiani andranno in aiuto al Canonico Belloni a Betlemme. Il Signore ci benedica tutti e Maria Ausiliatrice sia sempre la nostra Madre.

Tuo affezionato

Don Rua Michele

P. S. Per tranquillità vostra l'Arcivescovo di Lima già ha dato il suo pieno consenso per la fondazione sia per le suore, sia per i salesiani. Sarà conveniente che tu munisca di una lettera commendatizia Don Riccardi per presentarlo al medesimo e d'altra per Delegato Apostolico Monsignor Macchi tanto amico dei salesiani.

ORATORIO

DI
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

16-5-91

(Chi desidera le lettere franche
favorisca unire i francobolli oc-
correnti).

Caro Monsignor Capello

Di ritorno da un viaggio in Austria, Svizzera, Italia
ho ricevuto con molto piacere le gradite tue
colle relazioni della vostra missione che pro-
cureremo pubblicare nel modo che tu desidera-
mo finalmente conosciuto il motivo della di-
mora di P. Caprioglio e del falegname Martini
malgrado il nostro desiderio che si recassero
l'uno al Chili, l'altro alla Terra del Fuoco.

L'idea di mandare D. Riccardi a Lima
non ci dispiace solo conviene che parta
presto per recarsi a preparar il posto
pei quattro salesiani (lui compreso) e pe-
le nove suore che ci sono richieste. Dagli
tue le istruzioni necessarie per la Sepa-
razione che ci dev'essere nei locali fra
gli uni e le altre e digli che veda se
può ottenere locali abbondante per fare
oltre l'ospizio e laboratorio per le ragazze
anche oratorio festivo pei fanciulli.

P. S. Per tranquillità vostra l'Arcivescovo di Lima già ha dato il suo pieno consenso per la fondazione sia per le suore, sia per i salesiani. Sarà conveniente che tu munisca di una lettera commendatizia Don Riccardi per presentarlo al medesimo e d'altra per Delegato Apostolico Monsignor Macchi tanto amico dei salesiani.

3873 B6

Stante la viva insistenza che ci si fa
dal Seru che mandiamo presto il perso-
nale noi continuiamo a viver di qui 12
persone alla volta di Lima il 16 di
Agosto prossimo, giorno in cui partira
alla volta dell' Equatore ~~il~~ nuovo
drappello con D. Callaguo venuto a cer-
car reclute. Così fino a Guayaquil
saremo insieme. - Stante l'urgenza
ti spedisco fin d'ora copia del capi-
tolato firmato da ambe le parti
per la casa di Lima ed intanto scrivo
cotà il giorno della partenza di qui, an-
nunciando che prima arriverà il
Sig. D. Ricciardi Antonio per disporre
i locali e le altre cose necessarie,
broura di dargli tutte le istruzioni per la
nuova sua carica e sul modo di compor-
tarsi coi Salesiani e colle Suore.

Quanto alla tua Missione faume
sapere lo stretto necessario e se potremo
nelle prossime vacanze procureremo servizi
scegliendo individui dotati delle qualità che tu ci
indichi, lasciando poi a noi di conservarli nel fervore zel.

7873 137

Anche per danaro se ti trovi in gravi imba-
razzi. Da non patenti sbragiarne fannello
sapere e, malgrado ^{che} neppure noi ci troviamo
al largo, ti spediremo qualche soccorso.
Intanto preghiamo il Fignon a somministrart
il Vicario di cui avrai bisogno. - Spero che non
solo i vostri successori, ma anche voi comin-
cerete raccogliere i frutti delle vostre fatiche,
come già avviene in Bahià Blanca

Riguardo al Chili sono d'accordo che ci comin-
ci ad assumere la casa di Santiago e poi,
se si potrà, quella di Valparaiso e così po-
co alla volta le altre. - Siamo d'accordo
che nel disporre di questo personale, se il
tempo lo permette, ci intendiamo preven-
tivamente; ma la distanza è grande, e
però non sempre riesce possibile.

Scrivendo alla Drozagay. Della fede fate
specialm. sentire quanto fate per gli Indigeni,
chi sa che quello non li unova a farvi
giù abbondanti allegri?

Mi rallegra il tuo progetto di aprire una
casa in Conesa e Choeli - Choel. La quel-
lito dov'era andato D. Vidal col Cav. Anglesio

7873 138

quando potrete provvedere?
 Penso che a quest'ora già avrete costì
 iniziato un piccolo seminario per edu-
 car giovani studenti e coltivare volon-
 tariani, come si sta facendo all'Equa-
 tore dove forse all'arrivo di S. Cal-
 cagno vi saranno parecchie vesti-
 gioni chericale. Lì vi sarà di grand'utilità.
 Mi vien un'idea che subito ti espong.
 Non sarebbe possibile e conveniente
 tirarti su come Vicario D. Vacchini?
 Forse attualmente è ^{questo} il più anziano
 dei Missionari della Patagonia, ha
 sufficiente abilità e non manca di al-
 tre buone qualità. Potresti convincere
 a servirtene come di segretario e poi
 alla volta formarlo a tale ufficio, in
 cui non dovrebbe in tua assenza co-
 mandare a bacchetta, ma sempre in
 spirito lenitatis et humilitatis. Pensaci
 e prova se lo credi. - Grazie delle notizie
 intorno all'affare Fusero, che ancor mi
 mi serviranno. - Abbiamo S. Raggio

Vicario D. Vacchini - S. Raggio - abbatte l'idea di mandare in inferno
 il Franchini. - Altri 6000 parati in alcuni Saleseiani, andranno in
 aiuto al P. Belleni a Bethlehem. - Il S. Raggio si basterà tutti
 i suoi amici, sia sempre la nostra volontà. - Con aff. S. Raggio

ARCHIVIO SALESIANO
 CENTRALE

3873 B 9 A4490535